



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania
Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.icsridolfi.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

Visto *il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*
Visto *il D.P.R.n.134 del 25/09/2025 che modifica i D.P.R n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"; Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";*
Vista *la C.M. prot. n. 3602 del 31/07/2008;*
Vista *la C.M. 5274 del 11/07/2024 – Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024-3025*
Vista *la L. 71/2017 riguardante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";*
Visto *il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", le "Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate dal MIUR il 13/04/2015 e l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento emanate dal MIUR - ottobre 2017- CM 5515 del 27/10/2017;*

Preso atto che:

- La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera società civile;
- La comunità scolastica è il complesso costituito dagli studenti, dagli organi e operatori scolastici, dalle famiglie e dai soggetti interni ed esterni, anche istituzionali e associativi, che collaborano nel perseguimento del successo formativo ed educativo;
- Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce l'ecologia primaria entro la quale si realizza la relazione educativa e la condizione fondamentale del successo dell'impresa educativa;
- La scuola non è solo il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di coordinamento, gestione, conservazione- ottimizzazione e partecipazione;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro e il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di

eccellenza;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- sensibilizzare famiglie, alunni e personale scolastico riguardo il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con incontri informativi/formativi a carattere preventivo, con una strategia di attenzione al fenomeno;
- nominare e formare un referente per coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno anche avvalendosi della collaborazione delle forze di polizia, delle associazioni e centri di aggregazioni giovanile presenti sul territorio, nonché attraverso progetti in rete con altre istituzioni scolastiche;
- informare tempestivamente la famiglia dei minori coinvolti in eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui si viene a conoscenza ed attivare adeguate azioni di carattere educativo per il sostegno ed il recupero.
- collaborare con le famiglie per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
- definire le attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet, quali:
 - inserimento di moduli specifici nel curriculum di educazione civica per sviluppare competenze digitali etiche e responsabili;
 - condivisione sul sito internet e social di istituto di brochure, infografiche e link a siti istituzionali (es. Generazioni Connesse, Safer Internet Center) per fornire strumenti utili a studenti e genitori;
 - Incontri annuali con esperti della Polizia Postale destinati sia agli studenti che alle famiglie;
 - partecipazione attiva alle giornate internazionali dedicate alla sicurezza in rete nell'ambito della rete provinciale sul bullismo e cyberbullismo

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, considerando la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
- rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo la puntualità, un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, attraverso i vari canali disponibili in formato cartaceo e online, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- essere vigile, nei confronti dei figli, al fine di prevenire un uso improprio delle nuove tecnologie, promuovendone un utilizzo consapevole;
- essere a conoscenza delle azioni messe in campo dalla scuola e collaborare nella prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

- partecipare alle azioni di informazione/formazione istituite dalla scuola sui comportamenti sintomatici del bullismo e cyberbullismo;
- segnalare situazioni critiche su fenomeni di cyberbullismo nel caso in cui dovessero venirne a conoscenza;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- collaborare con l'istituzione scolastica per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
- sostenere l'istituzione scolastica nella definizione delle attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

LA BAMBINA/IL BAMBINO E L'ALUNNA/L'ALUNNO, COMPATIBILMENTE CON L'ETA' SI IMPEGNA:

- Considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- conoscere ed applicare le regole basilari per rispettare gli altri e proteggere sé stessi quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni e-mail, social network;
- utilizzare, tramite dispositivi elettronici, immagini e filmati sono per finalità educative, previo consenso del docente;
- prendere conoscenza e rispettare le norme comportamentali dettate dal Regolamento di Istituto e dalla legge e delle sanzioni previste in caso di violazione delle stesse in ordine a comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo rivolti contro la propria persona e contro altri studenti.
- partecipare con interesse alle attività formative, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

Il Dirigente scolastico
Rosanna Giliberto

Con la firma del presente patto, io genitore dell'alunna/o ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro che, nel sottoscrivere il patto di corresponsabilità educativa, anche l'altro genitore della/del predetto alunna/o è a conoscenza e d'accordo riguardo l'impegno sovrascritto.

Firma del genitore/affidatario

.....